

“La sinistra deve tornare a guardare il palazzo dalla piazza e non la piazza dal palazzo”

Intervista ad Antonio Marino, direttore del Banco di Credito Cooperativo di Aquara

Una sua analisi sulla recente debacle del centro-sinistra.

È necessario rinnovare la classe politica, serve una classe politica istruita, la formazione, lo studio, l'impegno sono indispensabili per la crescita delle nostre realtà.

Riesce ad individuare una ragione dominante della sconfitta?

L'attuale classe dirigente è figlia di una cultura politica che significa potere, punto e basta. Bisogna riscoprire la voglia di stare vicino alla gente. Recentemente il senatore Andria ha presentato un'interrogazione parlamentare a favore dei lavoratori dell'Alcatel. È un buon inizio, dimostra in modo corretto di stare dalla parte della gente.

Che cosa è mancato al centro-sinistra?

Dobbiamo tornare a guardare il palazzo dalla piazza e non la piazza dal palazzo. Bisogna recuperare il rapporto con la gente, non solo con i questuanti, abbiamo tante ragioni da far valere, bisogna mettersi a lavorare. Purtroppo siamo disabilitati alla fatica.

Quali, a suo avviso, le ripercussioni sull'economia delle aree interne?

Rispetto al dato provinciale è chiaro che chi subentra a Villani è stato scelto perché è più bravo. Adesso chi ha vinto ha l'onere della prova, deve dimostrare di essere effettivamente più bravo e più capace di soddisfare le attese della gente. Saranno bravi se sapranno affrontare problemi collettivi e non individuali. Se invece pensano di continuare con il clientelismo, peraltro favorito da questo sistema elettorale, non andranno da nessuna

parte. Il Sud non ha bisogno di clientelismo ma di una classe dirigente capace di risolvere i problemi collettivi.

Qualche esempio?

Penso all'aeroporto di Pontecagnano, all'interporto, alla viabilità e al turismo, fonte di reddito fondamentale per la nostra pro-

parte. L'impresa è penalizzata dal Sistema-Paese, la burocrazia impone costi elevatissimi alle imprese, costi che i nostri concorrenti europei non hanno.

Può essere più chiaro?

Tantissime imprese vantano crediti consistenti verso gli enti



Antonio Marino

vincia. L'assenza di infrastrutture ci costringe a progetti di vita altri, a delle scelte obbligate, a delle rinunzie.

L'impresa sarà facilitata dal centro-destra?

Credo che la classe politica in genere non sia in grado di facilitare l'impresa, sicuramente la classe dirigente cerca di facilitare solo se stessa mantenendo le poltrone. Viviamo in una nazione capitalista in cui i capitali non sono protetti, il credito non è tutelato, i creditori non

pubblici, stentano ad incassare e sono ingiustamente esposti al sistema bancario.

Che cosa manca al Sistema Paese?

Un Governo capace di dedicarsi alle cose che contano, capace di fare scelte impopolari.

Ci spera?

No. È chiaro che scelte di tal genere non appartengono a questo Governo. Le veline non aiutano a risolvere i problemi dell'Italia e ne imbrattano l'immagine nel mondo.

Eboli: estate sicura al mare

di Alessia Saggese

È partito il progetto sicurezza per l'estate voluto dall'Amministrazione comunale di Eboli ed attuato dai caschi bianchi. Si tratta di un presidio fisso lungo la fascia costiera di Eboli.

Il presidio riguarda gli spartifucoco e le spiagge del litorale, dove maggiormente è segnalata la presenza del fenomeno della prostituzione e dove si sono registrati casi di furti e rapine. Ma riguarda anche la lotta al fenomeno dello scarico irregolare di rifiuti. Negli ultimi giorni, i vigili urbani in motocicletta hanno sorpreso e multato alcune persone che abbandonavano rifiuti in maniera irregolare a ridosso della fascia pinetata.

Particolare attenzione è stata riservata al fenomeno della prostituzione, una decina di prostitute sono state sorprese ed allontanate dagli spartifucoco della litoranea.

Nell'area costiera è stata prevista la presenza di un'ambulanza, per garantire i primi soccorsi a chi si trovasse in difficoltà.

L'azione dei vigili urbani viene intensificata nel corso delle giornate di venerdì, sabato e domenica. A partire dall'1 luglio e per tutta l'estate, il presidio sarà attuato tutti i giorni.